



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail: [segreteria@comune.pandino.cr.it](mailto:segreteria@comune.pandino.cr.it)



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 24 del 29/06/2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione a porte chiuse

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021.**

L'anno **2021**, addì **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	BONAVENTI PIERGIACOMO	si	8	CERIOI CLAUDIA	no
2	SAU FRANCESCA	si	9	CLERICI ALESSIA	si
3	MARICONTI ALESSANDRO	si	10	POLIG MARIA LUISE	no
4	VANAZZI FRANCESCO	si	11	BOSSETTI ERIKA	si
5	BOSA RICCARDO	si	12	ZANEBONI ERICA	si
6	SGRO' SARA	si	13	GALIMBERTI LUIGI	no
7	MAURI IVAN	si			

**TOTALE: Presenti 10 Assenti 3**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Saragò che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

# OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che nel caso del Comune di Pandino l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è il Comune stesso poiché l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Visto l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

*«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»*

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali, da cui risulta un costo complessivo di € 1.054.185,00, al netto del contributo del Ministero dell'Istruzione per la Tari delle scuole, pari ad € 5.578,00.

Dato atto che *“le risultanze del fabbisogno standard”* del Comune di Pandino, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, in termini di *“costo standard”* di gestione risulta è pari a 0,2229

anno	pef	rifiuti	a/b
	euro		
	a	b	
2019	1.146.381,00	3.624.055	0,315
2020	1.151.126,00	3.625.380	0,318
2021*	1.054.185,00	3.626.000	0,291

*\*kili rifiuti stimati*

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 1.054.185,00;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla nota del Responsabile dell'Ufficio ambiente del Comune [o in alternativa indicare l'atto e/o l'ufficio e/o il soggetto che ha effettuato la verifica tecnica del Piano] da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € 1.054.185,00, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 710.527,04 di cui € 234.473,92 riferibili alle utenze non domestiche ed € 476.053,12 alle utenze domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 343.658,00 di cui € 113.407,14 attribuibili alle utenze non domestiche ed € 230.250,86 a quelle domestiche:

costi	totale	und	ud
		33,00%	67,00%
fissi	710.527,04	234.473,92	476.053,12
percentuale	67,40%		
variabili	343.658,00	113.407,14	230.250,86
percentuale	32,60%		
<b>totale</b>	<b>1.054.185,04</b>	<b>347.881,06</b>	<b>706.303,98</b>

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22 luglio 2020 con la quale il Comune di Pandino ha optato all'applicazione dell'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 confermando per l'anno 2020 le tariffe TARI 2019;

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 in un solo anno;

Visto il parere favorevole del Revisore unico dei Conti Dott. Vincenzo Belussi, recepito agli atti dell'Ente con numero di protocollo 10381/2.11 del 23 giugno 2021;

Vista la validazione del Pef 2021 rilasciata dal Revisore unico dei Conti Dott. Vincenzo Belussi recepita agli atti dell'Ente con numero di protocollo 10384/2.11 del 23 giugno 2021;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Udita la discussione trasmessa in streaming che "costituisce verbale" e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bossetti, Zaneboni) e zero astenuti resi ai sensi di legge

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALLEGATO A – PIANO FINANZIARIO 2021;

ALLEGATO B – RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF ANNO 2021;

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' LINEA GESTIONI SPA

ALLEGATO E – PARERE REVISORE DEI CONTI

ALLEGATO F - VALIDAZIONE

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;

3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Con votazione separata

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bossetti, Zaneboni) e zero astenuti resi ai sensi di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. n. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to Alessia Clerici  
*Firmato digitalmente*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Francesca Saragò  
*Firmato digitalmente*



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021.**

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pandino, li **24/06/2021**

**Il Responsabile Area Economico  
Finanziaria  
FONTANA NADIA SEVERINA /  
INFOCERT SPA**  
*Firmato digitalmente*

---



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021.**

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 24/06/2021

**Il Responsabile Area Economico  
Finanziaria  
FONTANA NADIA SEVERINA /  
INFOCERT SPA  
*Firmato digitalmente***

---



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it



**CODICE ENTE: 107708 PANDINO**

---

**DELIBERAZIONE N° 24 del 29/06/2021**

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021.

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La sopra estesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

**Pandino, li 08/07/2021**

**Responsabile Area Affari Generali**  
**MANZONI MARGHERITA MARIA /**  
**INFOCERT SPA**  
*Firmato digitalmente*

---

**TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico  
Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per  
l'anno 2021**

**ALLEGATO A  
PIANO FINANZIARIO 2021**

Gestore LINEA GESTIONI	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di PANDINO		
		Costi del gestore	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	46.835	-	46.835
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	89.468	-	89.468
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	128.543	-	128.543
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	203.932	-	203.932
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	85.121	-	85.121
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	51.073	-	51.073
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	88.806	-	88.806
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	74.597	-	74.597
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	88.402	88.402
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	C	<b>343.108</b>	<b>88.402</b>	<b>431.511</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	79.762	-	79.762
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	41.502	41.502
Costi generali di gestione CGG	G	317.246	-	317.246
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	-	-	-
Costi comuni CC	C	317.246	41.502	358.748
Ammortamenti Amm	G	118.194	-	118.194
Accantonamenti Acc	G	2.143	-	2.143
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	2.143	-	2.143
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	66.426	-	66.426
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LIC</sub>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	186.763	-	186.763
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	-	11.872	11.872
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	-	5.936	5.936
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	4.349	4.349
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	C	<b>583.771</b>	<b>39.515</b>	<b>623.686</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>	C	<b>926.879</b>	<b>128.317</b>	<b>1.055.196</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	5.578	5.578

**Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Numero di rate $r'$	E	0	0	0
Rata annuale $RCND_{TV} / r'$	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	31.706
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E	-	-	31.706
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ <i>(se <math>r_{2020} &gt; 1</math>)</i>	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	1	1	1
$\Sigma TV_{2021}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	343.108	88.402	399.805
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	36.273
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	E	-	-	36.273
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ <i>(se <math>r_{2020} &gt; 1</math>)</i>	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	C	1	1	1
$\Sigma TF_{2021}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	583.771	39.915	659.959
$\Sigma T_{2021} = \Sigma TV_{2021} + \Sigma TF_{2021}$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	926.879	128.317	1.059.763

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata %	G
$q_{0-2}$ kg	G
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

		73,80%
		3.638.480,00
		31,51
		22,29

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E
Totale $\gamma$	C
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C

-0,25	-0,25	-0,25
-0,20	-0,20	-0,20
-0,05	-0,05	-0,05
-0,50	-0,50	-0,50
0,50	0,50	0,50

**Verifica del limite di crescita**

$r_{pi_0}$	MTR
------------	-----

		1,7%
--	--	------

coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$	C			1,6%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\Sigma T_a$	C			1.059.763
$\Sigma TV_{a-1}$	E			335.871
$\Sigma TF_{a-1}$	E			810.510
$\Sigma T_{a-1}$	C			1.146.381
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			0,9244
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.164.723
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C			-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica $TV_a$	E			343.658
Riclassifica $TF_a$	E			716.105
				1.059.763
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			-

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C			-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C			-

**TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico  
Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per  
l'anno 2021**

**ALLEGATO B  
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL PEF ANNO 2021**



## COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF ANNO 2021

## Indice

Premessa

### **1. Dati del Comune**

### **2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

2.2 Altre informazioni rilevanti

### **3. Dati relativi all'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

*3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

*3.1.2 Dati tecnici e di qualità*

*3.1.3 Fonti di finanziamento*

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

*3.2.1 Dati di conto economico*

*3.2.2 Focus su ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

*3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale*

### **4. Valutazioni qualitative e delle performance**

4.1 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

## **Premessa**

Linea Gestioni è la società del Gruppo LGH che si occupa dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in oltre 100 comuni delle provincie di Cremona, Lodi e Brescia (circa 500.000 abitanti serviti).

In ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, questa Società ha predisposto e vi invia:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019, compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

La relazione del gestore è allegata nel file pdf:

***Rel\_Acc\_443Arera\_ComunePANDINO\_Pef2021.pdf.p7m***

Tale relazione copre i paragrafi 1, 2 e 3 che non sono stati compilati in questa relazione perché già presenti nel sopracitato documento.

### **1. Dati del Comune**

Comune di **PANDINO** (cod. Istat 019067)

Popolazione residente (ISTAT 2021): n. 8.852 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Cremona ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

## **2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti**

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

## **3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### ***3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

#### ***3.1.2 Dati tecnici e di qualità***

#### ***3.1.3 Fonti di finanziamento***

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

#### ***3.2.1 Dati di Conto Economico***

#### ***3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia***

#### ***3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale***

## 4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di PANDINO, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore LINEA GESTIONI SRL, non applicando la rivalutazione ISTAT per gli anni 2018 e 2019 come previsto dal MTR in quanto già calcolata dal gestore.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato in questa relazione ai paragrafi precedenti

### **Integrazioni a carico del Comune di PANDINO inteso come Gestore.**

I costi sostenuti dal Comune sono gli stessi di quelli utilizzati per la costruzione sia del PEF 2020, sia del PEF 2021 per effetto di quanto sopra descritto. Si è solamente applicata la rivalutazione ISTAT pari a 0,1% come previsto dal MTR aggiornato con la delibera 493/20 ARERA

Nel caso di più attività svolte dal personale stesso, il driver di ribaltamento dei costi sul PEF, secondo l'MTR, è stato quello delle ore dedicate all'attività specifica, considerando i costi dedotti dallo stipendio:

- Personale Uff. Tributi (CARC) Nr. Capitolo 01031.02.1400140 Al 5-35-90 %

I costi relativi ai crediti inesigibili (CCD) della sola TARI 2019 non sono stati individuati in quanto presenti nell'annualità 2019, e dunque è stato inserito un valore pari a **ZERO**.

I valori inseriti negli accantonamenti sono relativi al Fondo FCDE del Comune medesimo, della sola quota di competenza TARI del solo anno 2019, sono stati valutati pari a ZERO a favore delle utenze.

In base alla recente Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR: € 5.577,96

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori pari a:

- $QL_a + 0\%$

- $PG_a$  + 0%
- $Xa$  - 0,1%
- $Rpia$  + 1.7%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stato calcolato pari al **1,016** mentre la crescita delle tariffe in base alla formula  $\frac{\sum Ta}{\sum Ta-1}$  è risultato pari a **0,9244**.

**Si ricorda per l'anno di riferimento per il  $Ta-1$  è stato considerato il 2019 come previsto da Manuale ARERA del 15 marzo 2021 per quei Comuni che hanno applicato il comma5 art. 107 DL 18/20.**

La riclassificazione dei costi fissi e variabili risulta rispettare l'art.3 del MTR in quanto  $\frac{\sum TVa}{\sum TVa-1}$  risulta pari a **1,13**.

In base quanto sopra esposto, la corretta riclassificazione dei costi è la seguente:

<b>riclassifica <math>TV_a</math></b>	<b>€ 343.658,00</b>
<b>riclassifica <math>TF_a</math></b>	<b>€ 716.105,00</b>

#### **4.3 Costi operativi incentivanti**

Non sono previsti costi operativi incentivanti dunque i valori di  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati posti a **ZERO**.

#### **4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessario superare ulteriormente il limite della crescita annuale.

#### **4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019**

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2018 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
2. segno della somma  $RC = R_{CV} + R_{CF}$ :

Per quanto riguarda il punto 1, in cui viene fornita evidenza del fatto che il  $CU_{eff}$  relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è **superiore** al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard ISPRA. La valorizzazione del costo del servizio, fondamentale per la determinazione del costo unitario ai fine del raffronto con il benchmark per la valorizzazione dei coefficienti di gradualità, ha un valore strategico nella definizione del PEF finale. Relativamente a quest’ultimo punto, quindi, si è considerata l’IVA sul costo del servizio dal momento che, trattandosi di IVA INDETRAIBILE, per il Comune rappresenta un costo. Per cui risulta un  $CU_{eff}$  pari a **0,3151** €/Kg [PEF 2019/Kili2019]. Il benchmark, stabilito da fonti ISPRA è pari a **0,2229** €/Kg e dunque **INFERIORE** al valore dei  $CU_{eff}$  che così risulta **SUPERIORE** al benchmark.

Relativamente al punto 2, il segno della somma è **minore** di zero (conguagli **negativi**).

Nel caso del Comune di PANDINO, stante il rispetto del parametro dei Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio (i.e. posizionamento del  $CU_{eff}$  rispetto al benchmark e il segno del parametro  $R_{CV} + R_{CF}$ ), gli indicatori sono i seguenti:

#### 1.1

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	-0,25
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,20
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,05
<b>Totale</b>	<b><math>\gamma</math></b>	<b>-0,50</b>

È stato scelto l’estremo superiore dei GAMMA così come sopra esposto tale da minimizzare il coefficiente di gradualità avendo un  $CU$  *maggiore* del Benchmark e le componenti di conguaglio maggiori di zero a maggior favore delle utenze.

#### 1.2

Alla luce del fatto che i conguagli non saranno onerosi per l’utenza, si è deciso di porre il valore di Rateizzazione ( $r$ ) uguale a 1.

### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l’Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi riferiti all’anno 2018 (e 2019) in modo da favorire,

all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), gli incentivi alla crescita dei ricavi della vendita di materiali e/o energia.

Si ricorda che la citata delibera (art. 2) definisce i valori oggetto della presente nota come riportato di seguito:

- “**b**” è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,3 – 0,6;
- “**b(1+ω)**” è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,1 – 0,4.

Con riferimento al **fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di energia/materia “b”**, la definizione di tale coefficiente – volto a valorizzare il ruolo attivo del gestore del servizio di raccolta – deve essere coerente con il livello di performance della gestione e la stessa delibera 443/2019 chiarisce come questo fattore debba essere “*in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato*” (cfr. art. 3.1). Per tale ragione, alle gestioni che hanno garantito il raggiungimento di risultati apprezzabili in considerazione delle circostanze tecnico-economiche caratterizzanti l'affidamento, dovrebbe essere assegnato il valore di 0,6.

Analoga considerazione vale con riferimento al **fattore di sharing dei proventi riconosciuti dal CONAI “b(1+ω)”**: l'art. 2 del MTR prevede infatti espressamente che il parametro “ω” sia definito dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute sul livello di qualità del servizio reso in termini di **%RD (γ1)** e **performance di riutilizzo e recupero (γ2)**, ai sensi dell'art. 16 del MTR.

Relativamente alle suddette performance, sostanziate in maniera il più oggettiva possibile dal livello di raccolta differenziata/riduzione dei rifiuti indifferenziati e di riutilizzo/recupero raggiunto a livello comunale, si rimanda a quanto già espresso paragrafo 3.5 di questo documento. Anche in questo caso, si evidenzia come a performance del servizio apprezzabili corrisponda un ω pari a 0,4.

**Visti i risultati ottenuti nel Comune di PANDINO si propone pertanto un valore di “b” pari 0,6 e di “ω” pari 0,4.**

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'Ente territorialmente ha applicato i conguagli sia per la parte fissa, sia per quella variabile relativamente all'applicazione dell'art. 107 comma 5 DL 18/20 (cd. Cura Italia) sottraendo dalla somma dei costi variabili 2020 i costi variabili 2019 e dai costi fissi 2020, i costi fissi 2019. Si è poi scelto di non rateizzare tali conguagli.

**TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico  
Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per  
l'anno 2021**

**ALLEGATO C  
DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' LEGALE  
RAPPRESENTANTE**



**COMUNE di PANDINO**  
**Provincia di Cremona**  
Via Castello n° 15, 26025  
P.IVA 00135350197  
[protocollo.comune.pandino@pec.it](mailto:protocollo.comune.pandino@pec.it)



**DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'**  
**DELIBERAZIONI DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E**  
**AMBIENTE**

443/2019/r/rif

Il sottoscritto **PIERGIACOMO BONAVENTI** nato a Crema (CR) il 18/04/1973 in qualità di legale rappresentante del Comune di Pandino (CR) avente sede legale in Pandino Via Castello n. 15

Codice Fiscale 00135350197

Partita iva 00135350197

Telefono 0373/973300

Fax. 0373/970056

Indirizzo mail: [segreteria@comune.pandino.cr.it](mailto:segreteria@comune.pandino.cr.it)

Indirizzo pec: [protocollo.comune.pandino@pec.it](mailto:protocollo.comune.pandino@pec.it)

**DICHIARA**

- Chi i dati e le informazioni trasmessi sono completi e veritieri;
- Che le informazioni e i dati trasmessi trovano corrispondenza, ove rileva, nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, dal gestore del servizio;
- Che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

La presente dichiarazione costituisce autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

21 giugno 2021



IL SINDACO

Piergiacomo Bonaventini

**TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico  
Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per  
l'anno 2021**

**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' LINEA  
GESTIONI SPA**

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO      BENELLI CLAUDIO  
NATO A                      CREMA  
IL                              20/10/1974  
RESIDENTE IN            OFFANENGO (CR)  
VIA                          F. LIMENTA N. 6/B  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ      LINEA GESTIONI S.R.L.  
AVENTE SEDE LEGALE IN      CREMA (CR)      VIA                      DEL COMMERCIO N.29  
CODICE FISCALE              01426500193      PARTITA IVA      01426500193  
TELEFAX                      0373/85210      TELEFONO              0373/8971  
INDIRIZZO E-MAIL              INFO@LINEAGESTIONI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 25/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO: È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 25/02/2021

IN FEDE

**TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico  
Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per  
l'anno 2021**

**ALLEGATO E  
PARERE REVISORE DEI CONTI**

*Dott. Rag. Vincenzo Belussi*

Ragioniere Commercialista

25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10  
Tel. 030.610887 - 030. 6810088

COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
23 GIU. 2021	
Prot. Entrata N.	10381
Categoria	2 Classe
	1/1

Comune di Pandino

Provincia di Cremona

**PARERE DEL 22 giugno 2021**

(art.239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il Revisore nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267,

**Vista** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Approvazione del PEF (TARI) per l'anno 2021"

**Vista** la Delibera di ARERA 158-20, che ha fissato i criteri per le riduzioni della Tari in favore delle utenze non domestiche

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

**Visto** il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

**Visto** in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

**Visto** il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**ESPRIME**

per quanto di Sua competenza parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

"Approvazione del PEF (TARI) per l'anno 2021"

Rodengo Saiano, 22 giugno 2021

Il Revisore Unico dei Conti

*Dott. Vincenzo Belussi*



**TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico  
Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per  
l'anno 2021**

**ALLEGATO F  
VALIDAZIONE**

*Dott. Rag. Vincenzo Belussi*

Ragioniere Commercialista

25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10  
Tel. 030.610887 - 030. 6810088

COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
23 GIU. 2021	
Prot. Entrata N.	10384
Categoria	2 Classe IIIA

### VALIDAZIONE PEF 2021

(DELIBERAZIONE 31 OTTOBRE 2019 443/2019/R/RIF ART.6, COMMA 3)

#### Premessa

L'Arera ha previsto che gli enti di governo dell'ambito, ovvero gli altri soggetti territorialmente competenti (identificabili nella Regione o in altri enti dalla medesima individuati), svolgano una attività di validazione dei dati, delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore (ivi inclusi quelli necessari alla determinazione delle componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferiti agli anni 2018 e 2019), e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. In particolare, i citati soggetti accertano che:

- a) la documentazione prodotta sia completa di tutti gli elementi richiesti ed in particolare che sia corredata della:
  1. dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  2. relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.
- b) gli elementi di costo e investimento indicati nella modulistica siano supportati dalle fonti contabili obbligatorie fornite.

#### Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dal Gestore

L'attività di validazione è stata svolta analizzando i dati elaborati dai seguenti gestori:

- Comune di Pandino, che svolge una quota parte dei servizi di gestione in forma diretta "in economia" ed in particolare:
  - Acquisto e distribuzione a tutti gli utenti Tari dei contenitori da utilizzare per la raccolta differenziata dei rifiuti per la raccolta "porta a porta".
  - Consulenza e supporto ai nuovi utenti Tari (di norma nuovi residenti) e consegna agli stessi dei sacchetti, dei contenitori per la raccolta del vetro, dell'umido e della carta.
  - Coordinamento e programmazione delle attività tecniche sopra indicate a cura del Responsabile del servizio.
  - Gestione del rapporto (tecnico ed amministrativo) a cura del Responsabile del Servizio.
- Gestore esterno, i cui servizi prevedono:
  - la raccolta stradale ed il trasporto di rifiuto indifferenziato per le utenze domestiche e non domestiche;

- la raccolta stradale ed il trasporto in forma differenziata di carta e cartone per le utenze domestiche;
- la raccolta domiciliare ed il trasporto in forma differenziata di carta e cartone per le utenze non domestiche;
- la raccolta stradale ed il trasporto in forma differenziata di imballaggi in plastica per le utenze domestiche;
- la raccolta stradale ed il trasporto in forma differenziata di vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche;
- servizio di ritiro degli ingombranti;
- servizio di ritiro dei rifiuti cimiteriali;
- raccolta di pile e farmaci presso i rivenditori;
- consegna di contenitori;
- raccolta e trasporto dei rifiuti e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre;
- rimozione e trasporto di carcasse animali;
- rimozione di discariche abusive (rifiuti abbandonati).

#### **Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Sono quindi state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR che, come da Orientamento Arera 351/2019/R/RIF, riguardano esclusivamente le attività di:

- spazzamento e lavaggio strade;
- raccolta e trasporto;
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- trattamento, recupero e smaltimento.

Si è accertato che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2021 per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (*a-2*) per lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti ed i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (*a-2*) ed attribuite al servizio del ciclo integrato, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate.

In particolare i costi inseriti sono relativi a:

- Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- Costi per servizi;
- Costi per godimento di beni di terzi;
- Costi del personale;
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- Altri accantonamenti;
- Oneri diversi di gestione.

## Costi operativi di gestione (CG)

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL - euro 79.762,00  
La componente *CSLa* è relativa ai costi operativi per le attività di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, il lavaggio strade e suolo pubblico, lo svuotamento cestini e la raccolta foglie. Sono esclusi i costi relativi alle attività di spazzamento e sgombero neve.
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT – euro 46.835;  
La componente *CRTa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento e di smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì inclusi, i costi operativi relativi:
  - alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
  - alla raccolta e al trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
  - alla gestione delle isole ecologiche (anche mobili), delle aree di transfer, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti indifferenziati raccolti;
  - al lavaggio e alla sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - alla raccolta e alla gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS – euro 89.468,00  
La componente *CTSa* è riferita ai costi operativi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti urbani, inclusi eventuali costi di pretrattamento dei rifiuti urbani residui.  
Con riguardo a tali costi l'Autorità è orientata a consentire forme di sharing (in considerazione dei proventi derivanti dalla vendita di materiali recuperati e/o di energia, di cui dovrà essere data separata evidenza, oppure del costo evitato) per rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione e per ripartirne i benefici in termini di efficienza tra gli operatori e gli utenti finali.
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD – euro 203.932,00  
La componente *CRDa* rappresenta i costi operativi di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì inclusi i costi operativi relativi:
  - alla gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
  - alla raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
  - al lavaggio e alla sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;

- alla raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR – euro 128.543,00  
La componente *CTRa*, relativa ai costi operativi di trattamento e di recupero, comprende gli oneri per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo); con riguardo ai costi in parola, l'Autorità è orientata a consentire forme di sharing (in considerazione dei proventi derivanti dalla vendita di materiali recuperati e/o di energia, di cui dovrà essere data separata evidenza, oppure del costo evitato) per rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione e per ripartirne i benefici in termini di efficienza tra gli operatori e le utenze finali. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo, sono altresì inclusi i costi operativi delle attività di:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani inviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
  - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
  - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
  - costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COIexpTV
  - costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIexpTF

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili e dai PEF inoltrati dal Comune di Pandino e dal gestore Linea Gestioni Spa.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

I costi operativi incentivanti variabili sia per la parte fissa che per la parte variabile sono stati definiti a zero in considerazione dell'assenza di variazioni significative attese dei servizi nell'anno 2021.

### **Costi operativi Comuni**

I costi operativi comuni (CC) (euro 317.246,00) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC – euro 41.502,00
- costi generali di gestione – CGG – euro 317.246,00
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD – euro 0
- altri costi - COal - euro 0

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili e dai PEF inoltrati dal Comune di Pandino e dai dal gestore Linea Gestioni Srl.

### Ricavi dalla vendita di materiali ed energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (ARCONAI) sono pari a Euro 85.121,00 ed Euro 88.306,00 rispettivamente.

### Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) (euro 186.763,00) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm – pari ad Euro 118.194,00
- Accantonamenti - Acc - euro 2.143,00
- Remunerazione del capitale investito netto - R – pari ad Euro 66.426,00
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic – euro 0

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili del Comune di Pandino con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021).

### Conguaglio relativo all'anno 2019

Le componenti

Fissa – euro -11.872,00

Variabile – euro 0

relative al conguaglio sull'anno 2019 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell'All. A del MTR.

Si sono a tal fine individuati innanzitutto i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili con riferimento all'anno 2017.

La definizione dei suddetti costi è stata effettuata, nel rispetto del MTR.

### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Pandino, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, ha stabilito di valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,10%, in quanto per l'anno 2020 non sono previste variazioni attese di perimetro (PG) significative.

Essendo il tasso di inflazione programmata Rpi pari a 1,7% (comma 4.3 dell'All. A), ne risulta un valore di limite alla crescita delle tariffe  $\rho$  pari a 1,016%.

<i>Limite alla crescita annuale</i>	
$T_{old,2019}$	1.146.381,00
$\Sigma T_a$	1.055.196,00
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,9244
Limite alla crescita annuale (1+ $\rho$ )	1,016
Limite alla crescita annuale	18.342,00

### Gradualità per l'annualità 2018 e 2019

È stata adottata una valorizzazione del coefficiente di gradualità “(1+ $\gamma$ )” basata sulla tabella riportata al comma 16.5/16.6 dell'All. A (corrispondente al caso di costi unitari effettivi superiori al benchmark di riferimento, vale a dire al cosiddetto “fabbisogno standard” di cui all'art. 1 comma 653 della L. 147/2013).

Il coefficiente di gradualità è stato considerato pari al valore medio, pari a 0,5, dell'intervallo di riferimento ritenendo in ogni caso soddisfacenti le prestazioni di servizio erogato in particolar modo in relazione agli obiettivi minimi identificati relativamente alla raccolta differenziata.

In particolare i valori delle tre componenti  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  sono stati assunti pari ai valori -0,25/-0,2/-0,05.

La valorizzazione del numero di rate “r” è considerata pari a 1.

Componenti a conguaglio 2018	
$RC_{TV,a}$	0
$RC_{TF,a}$	-11.872,00
$RC_{TV,a} + RC_{TF,a}$	-11.872,00
$RC_{TV,a} + RC_{TF,a}$	<0
$\gamma_{1,a}$	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,2
$\gamma_{3,a}$	-0,05
$\gamma_a$	-0,5
r	1

### Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di sharing sono stati definiti pari al massimo valore previsto dal MTR in quanto anche da contratto stipulato con il gestore i proventi devono essere considerati in detrazione al PEF.

Il valore b è definito pari a 0,6 e  $\omega$  pari a 0,4 per le seguenti motivazioni: coerenza con la qualità del servizio reso misurato con la elevata percentuale di raccolta differenziata, pari al 73,80%.

È stato inoltre verificato, in base all'articolo 6 del MTR, “I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte”.

Si attesta pertanto la coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario che evidenzia un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € **1.059.763,00** che, al netto del contributo del Ministero dell'Istruzione per la Tari delle scuole, pari ad € 5.578,00, ammonta ad € **1.054.185,00**.

Si attesta in particolare:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Vincenzo Belussi

